

Spettabile Ditta

Oggetto: Obblighi connessi con l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08.

In considerazione dell'accesso all'interno di questa sede del personale di codesta Società, in forza del contratto in essere, in adempimento agli obblighi di reciproco scambio di informazioni e coordinamento di cui al D.Lgs. n. 81/2008, comunico che il MiBACT ha pienamente adottato le misure previste relative all'emergenza sanitaria Covid-19, aggiornate secondo le disposizioni emanate dalle Autorità pubbliche preposte.

Infatti, preso atto delle Ordinanze e disposizioni dei Presidenti e degli Assessori alla Sanità delle Regioni progressivamente interessate da questa emergenza sanitaria, il MiBACT in ottemperanza alle disposizioni normative regolamentari di cui al DPCM 23 febbraio 2020, ha provveduto a diramare la Circolare n. 1 del 03/02/2020 contenente le prime indicazioni per la prevenzione dal contagio da coronavirus, nonché la Circolare n. 6 del 24/02/2020.

Al fine di uniformare le procedure adottate si invita codesta Società ad impartire le medesime disposizioni al personale che accede a questa sede, in ossequio alle disposizioni delle autorità preposte, oltre a procedere, ove ne ricorra l'obbligo, alla valutazione dei rischi specifica connessa alle attività espletate ed all'informazione del proprio personale.

A tale fine si invita a prendere visione della sopracitata Circolare n. 1 del 03/02/2020, allegata alla presente.

In linea con il piano di prevenzione sopra esposto e fermo restando le responsabilità come datori di lavoro, chiedo di fornire riscontro di quanto richiesto e di trasmettere l'allegato 2 alla presente, debitamente compilato, pena la sospensione dei rapporti di lavoro in corso secondo quanto previsto e disposto all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08.

Tali disposizioni si applicano a tutto il personale di codesta Società che interagisce con questa sede, compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D.Lgs. n. 81/08, ai subappaltatori e ai collaboratori.

Si richiede la massima disponibilità all'attuazione futura di tutte le misure precauzionali tempo per tempo indicate dalle Autorità Competenti, in particolare in caso di segnalazioni di nuove aree interessate da provvedimenti di limitazione delle attività lavorative.

ALLEGATI:

1. Circolare del Segretariato Generale n. 1 del 03/02/2020
2. Integrazione informativa al DUVRI

Il direttore

Paolo Giannone

(firmato digitalmente)



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Segretariato Generale

CIRCOLARE N. 1

Prot. n.
Class. n.

Roma,

Alle Direzioni Generali

*A tutti gli Uffici ed Istituti Centrali e periferici e
dotati di autonomia speciale*

E, p.c.

*Al Gabinetto e agli Uffici di diretta collaborazione
all'opera del Ministro*

*All'Organismo Indipendente di Valutazione della
Performance*

*Al Responsabile Unico del Procedimento per la
Governance dei sistemi di prevenzione integrati*

LORO SEDI

Oggetto: Prevenzione dal contagio da coronavirus – Prime indicazioni.

In esito all'aggravamento della diffusione dell'infezione in Cina, il 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato lo stato di emergenza internazionale di salute pubblica per il coronavirus e il Consiglio dei Ministri ha conseguentemente deliberato lo stato di emergenza nazionale ed individuato un commissario straordinario. A partire dal 31/01 è stato quindi attivato il Comitato Operativo di protezione civile per monitorare costantemente l'evolversi della situazione ed assumere tempestivamente tutte le misure necessarie. In attesa della diffusione, da parte delle Autorità preposte, di specifiche indicazioni relativamente ai siti aperti al pubblico e quindi esposti a intensi flussi di visitatori, si rinvia agli aggiornamenti epidemiologici attuali per quanto concerne le informazioni e le raccomandazioni per la protezione dal rischio di contagio da Coronavirus 2019-nCoV, pubblicati nel sito istituzionale del Ministero della Salute.

Si allega la circolare del Ministero della Salute n.3190, in data 3 febbraio 2020 (emanata a seguito di richiesta anche di questa Amministrazione) nonché le circolari in essa richiamate del 22 e 27 gennaio 2020.

Resta inteso che questa Amministrazione medesima provvederà a diramare tempestivamente tutte le ulteriori indicazioni o indirizzi, commisurate all'evolversi del livello di rischio, che saranno emanate dalle



SEGRETARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - Tel. 06/6723.2433 – Fax 06/6723.2705

PEC: mbac-sg@mailcert.beniculturali.it - PEO: sg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Segretariato Generale

autorità preposte o direttamente acquisite per il tramite del rappresentante MiBACT presso il Comitato Operativo della Protezione civile. Il Ministero della Salute ha peraltro già attivato un numero verde il 1500, al quale possono essere richieste ulteriori informazioni.

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali (come toccare o stringere la mano e portarla alle mucose);
- toccando prima un oggetto o una superficie contaminati dal virus e poi portandosi le mani (non ancora lavate) sulla bocca, sul naso o sugli occhi;
- contaminazione fecale (raramente).

Non è stato ancora approntato uno specifico vaccino in riguardo al coronavirus; la maggior parte delle persone infette da tale virus guarisce spontaneamente.

Al fine di limitare al massimo il rischio di infezione, peraltro anche di quelle ordinarie, si diramano le seguenti norme igieniche a tutto il personale:

- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato a lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche (dopo aver tossito o starnutito, dopo essere entrato in contatto con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie, prima durante e dopo aver preparato il pranzo, prima di mangiare, dopo aver usato i servizi igienici, quando le mani sembrano sporche, dopo aver toccato animali o rifiuti);
- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato ad evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
- tutto il personale (specie quello delle sedi aperte al pubblico) è invitato ad evitare contatti ravvicinati (<1 metro) con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti);
- il personale è invitato a starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso ed a gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso;
- il personale che presenta sintomi respiratori acuti è invitato a recarsi dal proprio medico curante per l'eventuale iter diagnostico specifico, rispettando il disposto di rimanere a casa fino alla completa risoluzione dei sintomi;
- il personale è invitato a fare attenzione alle pratiche proprie alimentari (evitare carne cruda o poco cotta, frutta o verdura non lavate e le bevande non imbottigliate);
- il personale è invitato ad evitare viaggi verso le aree a rischio, nel caso in cui decidesse di partire comunque, segnalarlo al medico competente al rientro;
- qualora entro le due settimane successive al ritorno da aree a rischio, dovessero presentarsi sintomi respiratori (febbre, tosse secca, mal di gola, difficoltà respiratorie), il personale è invitato, a scopo precauzionale, a rivolgersi al medico curante per l'eventuale iter diagnostico specifico, rispettando il disposto di rimanere a casa fino alla completa risoluzione dei sintomi.



SEGRETIARIATO GENERALE

Via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma - Tel. 06/6723.2433 - Fax 06/6723.2705
PEC: mbac-sg@mailcert.beniculturali.it - PEO: sg@beniculturali.it



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo
Segretariato Generale

Al fine di diffondere tali prassi anche tra i visitatori, si allegano quattro cartelli in lingua inglese (redatti dal WHO) da affiggere nelle sedi aperte al pubblico, dedicati al rispetto del cd "galateo della tosse" ed al lavaggio corretto delle mani.

Oltre a diffondere i soprariportati accorgimenti a tutto il personale, si invitato tutti i Datori di lavoro e responsabili di sede del Ministero affinché venga garantito:

- il rifornimento costante di sapone o soluzioni alcoliche in tutti servizi igienici ad uso dei dipendenti e di visitatori / utenti;
- la pulizia di oggetti e superfici con acqua, detersivi e ipoclorito o comune disinfettante;
- la vigilanza su mense, bar e punti ristoro, anche in convenzione.

Sono demandate ai singoli Datori di lavoro, previa consultazione del rispettivo Medico competente, le valutazioni dei rischi e le misure prevenzionistiche specifiche relative a persone a vario titolo presenti nella propria struttura per iniziative o scambi culturali che possono comportare il contatto con soggetti provenienti a vario titolo dalla Cina o i Paesi limitrofi nei quali è molto diffuso il virus.

Al riguardo, i Datori di lavoro, con l'ausilio dei Medici competenti, valuteranno la necessità di prevedere una informazione specifica alle squadre di primo soccorso ai sensi dell'art.45, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i..

Si confida nella scrupolosa osservanza e si invita a dare la massima diffusione delle indicazioni fornite nella presente circolare al personale dipendente.

I Datori di lavoro, in esecuzione dell'art.50 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i., consegnano copia della presente circolare ai Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Nastasi

ALLEGATO 2 - INTEGRAZIONE INFORMATIVA AL DUVRI

Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 da trasmettere alle ditte e società esterne

CHECK LIST		
FONTI DI RISCHIO	SI	NO
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dal 1° febbraio 2020 si è transitato o sostato nelle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dal 1° febbraio 2020 sono state svolte attività lavorative presso Enti o Istituti delle Regioni con focolai di infezione da Coronavirus?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che soffrono di infezioni respiratorie acute?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dal 1° febbraio 2020 si è entrati in contatto con soggetti che in seguito hanno contratto il COVID-19?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Si manifestano sintomi quali: raffreddore, mal di gola, tosse, febbre, difficoltà respiratorie?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata operata attività di informazione nei confronti dei lavoratori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Inoltre si chiede a tutti i dipendenti delle ditte e società che svolgono attività presso questa sede di:

1. Lavarsi frequentemente ed accuratamente le mani. In alternativa al lavaggio accurato delle mani con acqua e sapone possono essere usate, ove disponibili, soluzioni idroalcoliche igienizzanti.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono, ove sia evidente, di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non sottoposte a lavaggio accurato e prolungato.
4. Coprirsi bocca e naso con un fazzoletto, possibilmente di carta, se si starnutisce o tossisce e cestinare quanto prima il fazzoletto in questione. In alternativa, tossire o starnutire nell'incavo del gomito a braccio piegato.
5. Contattare direttamente il numero 112 (che valuterà ogni singola situazione e attiverà percorsi specifici per il trasporto nelle strutture sanitarie preposte oppure ad eseguire eventualmente i test necessari a domicilio) se si hanno sintomi influenzali o problemi respiratori febbre e/o tosse e se si è tornati dalla Cina o da altre zone con conclamata presenza di focolai epidemici da meno di 14 giorni.
6. Provvedere autonomamente alla segnalazione alle autorità sanitarie locali se si hanno avuto contatti con un caso risultato positivo dovranno.

Il datore di lavoro committente
Paolo Giannone
Direttore Biblioteca Universitaria di Genova